

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



IL GIARDINO STORICO TORNERÀ A VIVERE

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Gronda est,
sopralluoghi
a settembre



PNRR,
il civic centre
di Castellamonte



Porte aperte
al Castello di Ivrea

Sommario



PRIMO PIANO

Nuove deleghe a Schillaci e Greco.....	3
Al lavoro con Confcooperative.....	3
PNRR, un civic centre a Castellamonte.....	4

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Seduta del 19 luglio 2024.....	7
--------------------------------	---

VIABILITÀ

Gronda est, sopralluoghi a settembre.....	12
Sp 215, manutenzione straordinaria.....	14
Interventi sulle strade bianche in quota.....	15
In sicurezza la Sp 170 di Massello.....	16

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Parco Cinque laghi, ok al piano faunistico.....	17
---	----

#STORIEMETROPOLITANE

Il giardino storico tornerà a vivere.....	18
---	----

EVENTI

Porte aperte al Castello di Ivrea	21
Susa nel Medio Evo con il Torneo dei borghi	22
Un libro per la contessa Adelaide	23

A settembre la Pellegrina Bike Marathon.....	24
A Pragelato i 40 anni della biblioteca	26
In arrivo il Sestriere Film Festival.....	28

TORINOSCIENZA

Cercasi volontari per il Festival dell'Innovazione e della Scienza.....	29
---	----



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?
Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!
Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana
Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia
di **Vittorio Vallero di Salassa: "Giochi di luce e nuvole salassesi"**

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachab, Jacopo Marziale e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Nuove deleghe a Schillaci e Greco

Rossana Schillaci è dal 22 luglio la consigliera di Città metropolitana di Torino con delega a politiche sociali e di parità, biblioteca storica e lingue madri.

Il decreto è stato firmato dal sindaco metropolitano Stefano Lo Russo, che ha così provveduto a riassegnare le deleghe di funzioni amministrative già in capo alla consigliera Valentina Cera, diventata consigliera regionale.

È invece stata assegnata alla consigliera Caterina Greco, oltre alle sue attuali deleghe (bilancio, istruzione, sistema educativo, orientamento, rete scolastica), la delega alle politiche giovanili.

Carla Gatti



Al lavoro con Confcooperative

Lo scorso 23 luglio, la consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata allo sviluppo economico, attività produttive e piano strategico, ha incontrato, nella sede di Città metropolitana di Torino, Irene Bongiovanni, presidente di Confcooperative Piemonte Nord.

Un incontro che nasce in seguito all'adozione del piano strategico della Città metropolitana e all'accordo siglato anche insieme alla Camera di commercio di Torino per un Piano locale sull'economia sociale, per provare ad avviare una collaborazione volta soprattutto allo sviluppo di idee a progetti che coinvolgano le aree interne del territorio metropolitano.

Denise Di Gianni



PNRR, un civic centre a Castellamonte

Sono cominciati a Castellamonte i lavori finanziati sulla Missione 5 del PNRR per trasformare l'ex ospedale, nel cuore della città, in un civic centre che ospiterà il raddoppio della Biblioteca, l'archivio comunale, il centro anziani e la ceramicoterapia.

La Città metropolitana di Torino con la presenza del vicesindaco Jacopo Suppo e della consigliera delegata allo sviluppo economico Sonia Cambursano ha voluto rimarcare la scelta di destinare i fondi al territorio per favorire l'inclusione sociale.

Il sindaco di Castellamonte Pasquale Mazza, anche lui consigliere metropolitano, ha dato appuntamento alla primavera 2026 per l'inaugurazione.

I lavori sono finanziati per poco meno di quattro milioni di euro. L'intervento previsto sull'edificio denominato ex-Ospedale





di Castellamonte prevede l'adeguamento antisismico e il potenziamento dal punto di vista energetico per poter riutilizzare l'intero fabbricato per scopi socioculturali, restituendo uno spazio pubblico ora in parte inutilizzato all'intera comunità. Il progetto si prefigge una maggiore e migliore inclusione sociale, riducendo l'emar-

ginazione e le situazioni di degrado mediante il riuso e la rifunzionalizzazione eco-sostenibile della struttura: oltre all'ampliamento della biblioteca civica, ci sarà l'adeguamento dei locali in uso agli Artisti della Ceramica e al Centro Culturale Costantino Nigra, il recupero dell'ex centro anziani per la creazione di un centro di

aggregazione per giovani e anziani, la creazione di un archivio storico e l'assegnazione di spazi per le associazioni e per gli sportelli sociali. Sono circa 80 di cui moltissimi con cantieri già partiti i progetti di inclusione sociale finanziati dal PNRR a regia di Città metropolitana di Torino.

c.ga.





La Città metropolitana di Torino attribuisce grande valore alla comunicazione e all'informazione istituzionale.



La redazione giornalistica Vi invita a scoprire il nostro sito internet **www.cittametropolitana.torino.it**

costantemente aggiornato così come i canali social di **@CittaMetroTo** su **Instagram, Facebook, X, LinkedIn.**



Su **Telegram** potete seguire il nostro canale **<https://t.me/cronacheCmTo>** con aggiornamenti quotidiani.

Aggiorniamo un profilo **Instagram** tutto dedicato a **Palazzo Cisterna** e alla **biblioteca storica**.

Ci dedichiamo alla divulgazione scientifica con il sito **torinoscienza.it** e le pagine **Facebook** e **X** collegate.

Se siete green, potete seguire il sito **beataladifferenziata.it** per la corretta gestione della raccolta differenziata e scoprire la nostra pagina **Instagram @connetterelambiente**

Il nostro canale **YouTube** **You To Me** propone i video di nostra produzione con interviste istituzionali e storie metropolitane.

Per gli appassionati di fotografia, da non perdere la nostra pagina su **Flickr**.



I valori dell'**Unione Europea** sono presenti sulle pagine **Facebook, Instagram, X e LinkedIn** a cura del nostro **Centro Europe Direct Torino**.



Sapevate che **Ivrea e l'architettura olivettiana** sono patrimonio Unesco?

Ne parliamo ogni giorno sulle pagine **Facebook, Instagram e LinkedIn** dedicate.



SIAMO SEMPRE CONNESSI, VI ASPETTIAMO ONLINE.



Scoprite tutti i nostri social su
www.cittametropolitana.torino.it/info_sito/social.shtml

CONFERENZA METROPOLITANA DI VENERDÌ 19 LUGLIO 2024

resoconto a cura di Michele Fassinotti

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2023

La Consiglieria metropolitana delegata al Bilancio, Caterina Greco, ha spiegato che il risultato di amministrazione ammonta a 187.737.000 euro. L'avanzo libero è di 16.395.000 euro. Le entrate tributarie collegate al mercato dell'auto nel 2023 sono aumentate del 7,74%. L'IPT ha registrato un introito di 92.612.000 euro, l'addizionale sulla RCAuto un incasso di 78.583.000. L'introito del TEFA ha registrato aumento del 2,40%, attestandosi su quota 20.555.000 euro. L'andamento della cassa è in positivo, ma si è verificato uno sbilancio, nel senso che i pagamenti hanno superato quanto incassato. Attuando un' oculata gestione, sono stati cancellati dal Bilancio 62.461.000 euro di residui passivi e 70.540.000 euro di residui attivi. Il fondo cassa al 31 dicembre 2023 ammontava a 276.952.000 euro, con pagamenti nell'intero anno per 525.189.000 e un incasso di 449.768.000 euro. La situazione di cassa è

quindi attenzionata, con l'obiettivo di arrivare a fine 2024 ad un saldo positivo, come previsto dalla normativa nazionale. Nel 2023 si è registrato un incremento della spesa corrente di 98 milioni e un aumento di 58 milioni nella spesa in conto capitale. A questi incrementi di uscite si è cercato di ovviare con una gestione virtuosa del debito, abbattendo l'ammontare dei mutui per un importo di 24 milioni, in modo da limitare gli effetti dell'incremento della spesa corrente. La Consiglieria Greco ha poi elencato una serie di dati sull'attività svolta dalle diverse direzioni, sullo stato dell'edilizia scolastica e delle infrastrutture viarie dell'Ente e sulla gestione di tale patrimonio. Greco ha ricordato che nel 2023 gli impegni sul Titolo II del Bilancio in conto capitale si sono attestati sulla quota di 88 milioni di euro, evidenziando la necessità di incrementare la capacità di spesa rispetto alle risorse disponibili e alle priorità individuate nel DUP. Il Sindaco metropolitano Stefano Lo Russo ha ringraziato gli uffici per l'impegno delle risorse disponibili per gli investimenti, anche e soprattutto quelli finanziati dal PNRR. Sulla Deliberazione hanno espresso il parere favorevole 84 amministrazioni. Purtroppo, non essendosi raggiunto il numero legale di almeno 104 Comuni rappresentati, il parere espresso non può essere ritenuto valido.

PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2024-2026

La consigliera delegata alla pianificazione strategica, Sonia Cambursano, ha illustrato il piano, ripercorrendo il processo di ascolto delle esigenze e delle proposte dei territori e degli stakeholder locali, di elaborazione del position paper e di stesura della bozza di piano. Facendo riferimento alla fase di copianificazione e individuazione delle strategie e delle azioni richieste dai territori, la Consigliera delegata ha sottolineato che la Città metropolitana di Torino ha cuore lo sviluppo strategico dell'intero territorio e utilizza gli strumenti di programmazione e pianificazione strategica in questa direzione. La visione proposta dal nuovo Piano strategico di una Torino metro(poli) montana descrive un territorio policentrico, sostenibile e coeso. L'obiettivo della strategia è superare i confini interni, grazie a nuovi rapporti di mutua collaborazione tra città, aree rura-





li e aree montane, allargando all'esterno lo sviluppo di alleanze e reti di cooperazione nazionali ed europee. Il processo mira a fornire le stesse condizioni e opportunità a tutti i cittadini e a tutte le comunità. Il Piano Strategico 2024-2026 è strettamente correlato con il Piano Territoriale Generale Metropolitano e con il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile ed aggiorna le strategie territoriali in tema di sviluppo economico e innovatività, mobilità sostenibile, coesione sociale, rigenerazione urbana, istruzione e formazione, salute e sanità. Il Piano Strategico è suddiviso negli assi che corrispondono alle 6 missioni del PNRR, in 25 strategie e in 113 azioni. Gli assi sono: Torino metropoli più produttiva e innovativa, Torino metropoli più verde ed ecologica, Torino metropoli più mobile, accessibile e collegata, Torino metropoli che impara di più, Torino metropoli più attrattiva, giusta ed eguale, Torino metropoli più sana. Tra i punti qualificanti del Piano, citati dalla Consigliera Cambursano, figura l'impegno a garantire l'inclusione sociale e la qualità abitativa diffusa nei diversi territori metropolitani,

ma anche la costruzione di un nuovo welfare locale per una metropoli inclusiva e solidale e il sostegno all'economia sociale, per la quale è stato firmato un protocollo con la Camera di commercio. In materia di mobilità e trasporto, il Piano prevede l'impegno a potenziare, qualificare e integrare l'infrastruttura ferroviaria, a collegare il capoluogo con i nodi territoriali vicini e a ridisegnare la metropoli come rete policentrica di città e quartieri a 15 minuti di distanza. "Economia circolare, costruzione di una metropoli sempre più verde e promozione del riuso intelligente delle aree dismesse e del patrimonio edilizio esistente caratterizzano l'impegno del Piano in campo ambientale" ha concluso la Consigliera Sonia Cambursano. Il Piano contempla azioni di competenza della Città metropolitana e altre in cui l'Ente di area vasta può avere un ruolo di stimolo, promozione e coordinamento. Le azioni di competenza dell'Ente vengono specificate nel DUP e nel PIAO, che delineano gli obiettivi assegnati alla tecnostuttura. La Città metropolitana deve inoltre definire i progetti da candidare al sostegno economico dell'Unione Europea, del Governo italiano e della Regione Piemonte e promuovere accordi, intese e partnership con attori locali per la co-progettazione e il cofinanziamento di iniziative condivise. Uno dei temi su cui occorrerà lavorare per attrarre nuove risorse insieme ai partner transfrontalieri sarà quello dei servizi di prossimità, come la telemedicina. L'attuazione degli obiettivi strategici sarà oggetto di un monitoraggio e di una rendicontazione, per capire se e dove correggere il tiro. Anche sul Piano Strategico hanno espresso il parere favorevole 84 amministrazioni, ma, non essendosi raggiunto il numero legale di almeno 104 Comuni rappresentati, il parere non può essere ritenuto valido.



**CONSIGLIO METROPOLITANO DI
VENERDÌ 19 LUGLIO 2024**

resoconto a cura di Michele Fassinotti

**APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL RENDICONTO PER
L'ESERCIZIO 2023**

La Deliberazione è stata approvata con un'astensione e 12 voti favorevoli

**RICONOSCIMENTO DI DUE DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE**

La Consigliera delegata al Bilancio, Caterina Greco, ha brevemente illustrato le due Deliberazioni, che sono state approvate con un'astensione e 12 voti favorevoli. Il primo dei due atti riguarda una sanzione di 21.939 euro comminata alla Città metropolitana al consorzio Acea, per il mancato raggiungimento degli obiettivi posti entro l'anno 2020 per la quota di rifiuti urbani indifferenziati, che doveva essere non superiore a 159 kg per abitante per ogni anno. A seguito di un ricorso, l'Ente di area vasta è stato condannato con sentenza divenuta esecutiva a restituire la sanzione, in quanto la contestazione non è avvenuta entro i termini prescritti dalla legge. L'altra Deliberazione riguarda le spese di lite correlate ad un ricorso con esito negativo contro una graduatoria provvisoria relativa al progetto Metropolis, a cui la Città metropolitana aveva partecipato. Pur essendo stata scavalcata nella graduatoria, la Città metropolitana potrebbe comunque veder finanziato il proprio progetto, grazie allo stanziamento di risorse aggiuntive. Le due Deliberazioni sono state approvate con un'astensione e 12 voti favorevoli.

**TERZA VARIAZIONE AL DUP-DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2024-2026**

La Deliberazione è stata approvata con un'astensione e 12 voti favorevoli. Sono contemplate nell'atto le modifiche al programma triennale delle opere pubbliche

e a quello triennale degli acquisti. Nell'anno 2024 sono previsti 18 nuovi investimenti per 5.536.000 euro, modificazioni al cronoprogramma di 34 interventi e 12 variazioni degli importi da impegnare. Per il 2024 la Variazione complessiva ammonta a 12.743.000 euro. Un intervento per una spesa prevista di 25 milioni è stato eliminato, in quanto non più finanziato dalla Regione Piemonte.

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024-2026, ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2024-2026 E CONSEGUENTE QUARTA VARIAZIONE

La Consigliera delegata al Bilancio, Caterina Greco, ha illustrato la Deliberazione e un ordine del giorno ad essa collegato. La situazione finanziaria dell'Ente, ha spiegato Greco, è in miglioramento per quanto riguarda l'incasso dell'IPT e dell'addizionale sulla RC Auto. Per quanto riguarda l'IPT l'incasso nei primi sei mesi del 2024 ammonta ad oltre 50 milioni e la proiezione dell'incasso a fine anno è di 94 milioni. Per la RCAuto si prevede di incassare 90 milioni nei 12 mesi e sono già stati riscossi 41 milioni entro il 30 giugno. La previsione di incasso del TEFA rimane ferma a 18 milioni. Al 30 giugno gli equilibri di cassa sono positivi per 323 milioni. La quarta Variazione prevede un'applicazione di avanzo accantonato per 2.096.000 euro, di avanzo vincolato presunto per 31.298.000, di avanzo destinato per 2.959.000 e di avanzo libero per 11.440.000 euro. La quarta Variazione riguarda spese correnti per 13.268.000 e spese in conto capitale per 31.473.000 euro. Approvando l'ordine del giorno illustrato dalla Consigliera Greco il Consiglio metropolitano ha espresso la sua contrarietà alla manovra del Governo centrale, che impone nuovi tagli agli Enti locali. Il Governo, a partire dal 2024, ha previsto per gli enti locali un taglio di spesa di 250 milioni di euro per ciascuno degli anni fino al 2028, per un totale di circa 1 miliardo e 250 milioni di euro, in minima parte mitigati (solo per quest'anno) dal riconoscimento degli ultimi fondi legati alle maggiori spese sostenute durante l'emergenza Covid. Per la Città metropolitana di Torino il taglio ammonta a 3.638.000 euro per il solo 2024. Fino al 2028 l'Ente dovrà rinunciare a quasi 14 milioni di euro. Il nuovo taglio annuale si somma all'importo di poco meno di 60 milioni di euro per il 2024 che lo Stato già preleva a monte dalle entrate della Città metropolitana di Torino per il concorso alla finanza pubblica. I consiglieri metropolitani di maggioranza, firmatari dell'ordine del giorno, hanno sottolineato

anche che il taglio si basa su un criterio illogico e poco meritocratico, dal momento che sono particolarmente penalizzati gli Enti che più hanno ottenuto dai fondi del PNRR. Il Consiglio metropolitano ha dato mandato al sindaco Lo Russo di rappresentare al Prefetto di Torino e ai parlamentari la contrarietà al provvedimento del Governo e la preoccupazione sulle conseguenze che la spending review avrà sulla capacità di spesa dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane per garantire servizi, investimenti e progetti utili ai cittadini. La Consiglieria Clara Marta della Lista civica per il territorio è intervenuta giudicando come strumentale l'ordine del giorno. Marta ha sottolineato che, anche se saranno rispettate tutte le scadenze di rendicontazione relative al PNRR, l'Italia dovrà restituire i fondi ricevuti sotto forma di prestiti. Il Sindaco di Bollengo e vice portavoce della Zona omogenea Eporediese, Luigi Sergio Ricca, ha lamentato il fatto che i Comuni non fossero al corrente dei tagli in arrivo per quanto riguarda la spesa corrente e auspicato una presa di posizione della Città metropolitana di Torino sul tema. La Consiglieria Nadia Conticelli della lista "Città di città" è intervenuta a sostegno dell'ordine del giorno, auspicando che il Governo venga incontro alle esigenze degli Enti locali, soprattutto quelli virtuosi nella predisposizione di progetti e nell'utilizzo dei fondi. L'ordine del giorno è stato approvato con un voto contrario e 12 voti favorevoli. La Deliberazione è stata approvata con un'astensione e 12 voti favorevoli.



AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ALIENAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA TRAMITE LA SOCIETÀ MHT SRL NELLA SOCIETÀ ATIVA SPA

La Deliberazione è stata illustrata dal Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. La quota detenuta dalla Città metropolitana nella società Ativa è del 17,64% e, come ha spiegato il Vicesindaco Suppo, per evitare di essere coinvolto in contenziosi relativi alla concessione sul sistema autostradale torinese, l'Ente deve cercare di mettere sul mercato la partecipazione detenuta. Il Sindaco metropolitano Stefano Lo Russo ha spiegato che nell'attuale situazione delle concessioni autostradali i piani di investimento di Ativa per opere connesse alla Tangenziale e alla Torino-Quincinetto sono pregiudicati. Il primo cittadino ha auspicato che la cessione della partecipazione in Ativa porti all'Ente di area vasta il maggior incasso possibile, utilizzabile per nuove partecipazioni azionarie a carattere strategico. Il Vicesindaco Suppo ha espresso il rammarico sul fatto che la società concessionaria subentrante ad Ativa non veda una partecipazione pubblica al capitale sociale. Il Sindaco di Ivrea e portavoce della Zona omogenea 9, Matteo Chiantore, ha lamentato che i cantieri messi in piedi dall'Ativa nel nodo autostradale eporediese non si stanno concludendo e che i mezzi pesanti che non possono più utilizzare la bretella Ivrea-Santhià stanno intasando la viabilità provinciale. Il Sindaco Chiantore ha chiesto un supporto politico alla Città metropolitana per lo sblocco dei lavori; supporto che il Sindaco metropolitano ha assicurato. La deliberazione è stata approvata con 12 voti favorevoli.

MODIFICA DELLO STATUTO E LA PROROGA DELLA DURATA DELLA RSA-SOCIETÀ PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO AMBIENTALE DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO

Facendo riferimento alla recente visita al complesso dell'Amiantifera, compiuta dai Consiglieri delegati Sonia Cambursano e Alessandro Sicchiero, il Vicesindaco Jacopo Suppo ha assicurato che la Città metropolitana sostiene con convinzione le attività della RSA. Il programma delle attività di risanamento e rilancio del complesso va ben oltre il 2025 ed è per questo che la durata della società RSA è prorogata al 31 dicembre 2030. La Deliberazione è stata approvata con 12 voti favorevoli.



AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO PER LA VALORIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE ED INDISPONIBILE

La Deliberazione è stata illustrata dal Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ed è stata approvata dai 12 Consiglieri presenti in aula al momento del voto. L'aggiornamento del regolamento tiene conto di alcune modificazioni della normativa nazionale in materia e detta alcuni indirizzi relativi alla concessione di locali in comodato d'uso e alla concessione di alcune sale di Palazzo Cisterna e dell'auditorium di corso Inghilterra per eventi, convegni e conferenze stampa.



DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE AL COMUNE DI BORGIALLO DI UN VECCHIO TRACCIATO DELLA STRADA PROVINCIALE 45 DELLA VALLE SACRA DAL KM 1+785 AL KM 1+950

La Deliberazione, illustrata dal Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, è stata approvata all'unanimità dai 12 Consiglieri presenti in aula.

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA TRANSITABILITÀ IN SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITÀ 1 A SEGUITO DEL MALTEMPO DEL 29 E 30 GIUGNO, FINANZIATI PER 110.000 EURO CON FONDI PROVENIENTI DAI CANONI IDRICI E PER 15.000 EURO CON FONDI PROPRI

La Deliberazione, già esaminata dalla II Commissione, è stata illustrata dal Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ed è stata approvata all'unanimità dai 12 Consiglieri presenti in aula.

ADOZIONE DEFINITIVA DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2024-2026

La Deliberazione, già esaminata dalla Conferenza metropolitana, è stata approvata all'unanimità dai 12 Consiglieri presenti in aula.

ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO SULLA VARIANTE DI AGGIORNAMENTO AL PIANO TERRITORIALE REGIONALE

Il Consigliere delegato alla pianificazione territoriale, Pasquale Mazza ha spiegato che, in merito alla Variante di aggiornamento al Piano Territoriale Regionale non ci sono osservazioni di tipo tecnico da parte della Città metropolitana. Le osservazioni presentate sono sostanzialmente richieste di chiarire meglio le finalità, i contenuti, la coerenza e il rapporto che intercorre fra gli strumenti di pianificazione territoriale e strategica metropolitana e regionale chiamati in causa dal PTR. Si chiede inoltre di distinguere meglio i contenuti del PTR rispetto a quelli del Piano Paesaggistico Regionale, evitando sovrapposizioni nei temi trattati e un aggravio nei confronti del Piano Territoriale Generale Metropolitano. La Deliberazione è stata approvata all'unanimità con 12 voti favorevoli.

Gronda est, sopralluoghi a settembre

Procede il lavoro di aggiornamento dello studio di fattibilità della Gronda Est, una infrastruttura che, riorganizzando la viabilità esistente nei Comuni della Collina Torinese e Chierese, sarà finalizzata a ridurre l'impatto del traffico pesante, generato dall'esigenza di ridurre i tempi e i costi di percorrenza imposti dall'attuale sistema tangenziale del capoluogo subalpino. Grazie ad un finanziamento regionale, la Città metropolitana di Torino ha affidato nei mesi scorsi allo studio Meta l'incarico di aggiornare lo studio di fattibilità, alla luce di analisi sui flussi di traffico e delle linee guida del PUMS, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile.

Le ipotesi e le alternative di tracciato che i tecnici dello studio Meta hanno illustrato martedì 23 luglio agli amministratori locali, nel corso di una riunione del tavolo tecnico-politico che la Città metropolitana ha istituito per coinvolgere i Comuni nella progettazione, saranno oggetto di approfondimenti in loco. Sono previsti quattro sopralluoghi con cadenza settimanale, che inizieranno martedì 24 settembre dal nodo San Raffaele Cimena-Gassino-Castiglione-Sciolze. I successivi sopralluoghi saranno dedicati al nodo Pavarolo-Montaldo Torinese-Andezeno e ai nodi Chieri-Poirino e Santena-Cambiano. I sopralluoghi coinvolgeranno, oltre al Vicesindaco Suppo e ai



tecnici del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana, i tecnici dello studio Meta e gli amministratori locali, allo scopo di recepire ulteriori e puntuali osservazioni dei Comuni. All'incontro del 23 luglio, oltre al Vicesindaco Suppo, ha partecipato il Consigliere metropolitano delegato all'ambiente, Alessandro Sicchiero, anche nella sua veste di Sindaco della Città di Chieri, che è direttamente coinvolta nella tematica.

Il rapporto preliminare presentato dallo studio Meta tiene già conto di una serie di osservazioni e riflessioni presentate nei mesi scorsi dalle amministrazioni comunali. Come ha ribadito il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha delegato ai lavori pubblici, la Gronda Est non avrà le caratteristiche e l'impatto ambientale

di una tangenziale autostradale. L'aggiornamento dello studio di fattibilità avviene in coerenza con il Piano Strategico Metropolitano e con il PUMS. Tra gli elementi di dettaglio da definire nella concertazione con i Comuni vi sono i punti di intersezione con la viabilità locale. L'aggiornamento dello studio di fattibilità è basato su una stima di traffico di 25-30.000 veicoli al giorno sulla nuova viabilità.

“I tecnici incaricati dalla Città metropolitana ci hanno prospettato soluzioni innovative che garantiscono un impatto ambientale e paesaggistico limitato, ma ovviamente siamo pronti ad un confronto puntuale” sottolinea il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. Ai tecnici sono stati indicati gli obiettivi di ridurre al minimo il numero di gallerie e viadot-

ti e di prevedere tipologie viarie che variano a seconda delle zone attraversate e del volume di traffico ipotizzabile in quei singoli tratti. In taluni segmenti della Gronda Est si ipotizza la realizzazione di tratti di strada extraurbana principale di categoria B con due carreggiate separate e con due corsie per ciascuno dei due sensi di marcia. In altri tratti della Gronda Est il rapporto preliminare per l'aggiornamento dello studio di fattibilità ritiene sufficiente una strada extraurbana secondaria di categoria C1, larga 10 metri e mezzo, con in aggiunta una corsia supplementare per consentire in salita il sorpasso in sicurezza dei veicoli pesanti che procedono a bassa velocità. Non sono pochi i nodi da sciogliere nel confronto con le amministrazioni locali. Il rapporto preliminare ipotizza una

circonvallazione a Gassino con tratti in galleria. Su nodo di Bardassano-Sciolze l'ipotesi è di allungare verso sud la prevista galleria. Per il nodo relativo ai centri abitati di Pavarolo e Montaldo sono state delineate due alternative alla riqualificazione dell'attuale asse della Provinciale 122 della Rezza: il superamento dell'abitato di Pavarolo con una galleria, oppure una strada sul piano di campagna ai piedi della collina. Per il nodo di Chieri Nord l'ipotesi contemplata è quella di un tracciato sul lato occidentale, mentre per il nodo Chieri Nord-Chieri Sud si ipotizza il raddoppio della carreggiata esistente.

La Città metropolitana ha già ottenuto dalla Regione un finanziamento di 750.000 euro per le successive fasi progettuali dei lotti in cui saranno



suddivisi i lavori. “Dal nostro punto di vista, - sottolinea il Vicesindaco Suppo - l'importante è che la Gronda Est venga progettata e realizzata a seguito di scelte condivise con il territorio, mantenendo l'equilibrio tra le necessità viabilistiche e la tutela di uno dei contesti ambientali di maggior pregio del territorio metropolitano”.

Michele Fassinotti



Sp 215, manutenzione straordinaria

Sulla Strada Provinciale 215, che collega Sestriere Colle con Cesana Torinese, attraversando la frazione Grangesises e il Comune Sauze di Cesana, prosegue la manutenzione straordinaria delle opere d'arte e la sostituzione delle barriere laterali laddove necessario. La Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana di Torino ha prorogato sino a mercoledì 31 luglio l'istituzione di sensi unici alternati regolati da semaforo in corrispondenza dei cantieri, dal km 11+055 al km 11+173 e dal Km 12+218 al km 12+538, nei territori dei Comuni di Sauze Di Cesana e Sestriere. Nei tratti in cui vige il senso unico alternato sono vietati il sorpasso e la sosta e il limite di velocità è di 30 km orari.

In settimana inoltre si sono concluse le operazioni di stesa della nuova pavimentazione in tutti i punti in cui il tappeto di usura era ammalorato, a partire dall'abitato di Sestriere Colle e sino a Cesana Torinese. Si è anche lavorato per il ripristino della segnaletica orizzontale.

m.fa.



Interventi sulle strade bianche in quota



Anche dopo la riapertura estiva proseguono i lavori per la manutenzione dei tratti a fondo sterrato delle Strade Provinciali 172 del Colle delle Finestre e 173 dell'Assietta. Dopo l'apertura della SP 173, avvenuta il 12 luglio, sono stati ridotti gli interventi che richiedono l'occupazione parziale della carreggiata, per favorire il traffico turistico lungo l'ormai celebre itinerario a cavallo tra le Valli di Susa e Chisone. Le lavorazioni riprenderanno nelle prime settimane di settembre, per proseguire, meteo permettendo, fino a metà ottobre.

Si sta tuttora lavorando sul versante valsusino della Provinciale 172 del Colle delle Finestre, per la sistemazione muri in pietrame e di opere di regimazione delle acque piovane. Nelle scorse settimane i 7,8 Km sterrati dai 1452 metri di altitudine del Colletto di Mea-



na ai 2.176 del Colle delle Finestre erano stati adeguatamente rullati, per agevolare il passaggio dei concorrenti della Gran Fondo Sestriere Colle delle Finestre. È prevista una ulteriore

rullatura del fondo stradale, in vista della tappa Bobbio Pellice-Colle delle Finestre che sabato 24 agosto concluderà l'edizione 2024 del Tour de l'Avenir Under 23.

Sul versante della Val Chisone, tra Pian dell'Alpe e Pra Catinat, la sezione viabile più ampia consente interventi che non penalizzano il traffico. Sono in corso la ricarica della massicciata stradale con misto granulare stabilizzato, il ripristino di un muro a secco a Pian dell'Alpe e un importante intervento di pulizia dei muri e delle banchine nei punti in cui la vegetazione spontanea che scendeva sulla sede viabile riduceva la larghezza utile di transito e ostruiva la visibilità. L'importo totale dei lavori sui 35 Km della Provinciale 172 e sui 29 Km della 173 gestiti dalla Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana di Torino ammonta a quasi 500.000 euro. È anche previsto un aggiornamento globale della segnaletica nel rispetto di quanto previsto dal Codice della Strada.

m.fa.



In sicurezza la Sp 170 di Massello

A Massello la Strada Provinciale 170 sino a mercoledì 7 agosto potrà subire interruzioni momentanee della circolazione non programmabili dal km 3+050 al km 4+400. Le interruzioni avranno una durata massima di un'ora e potranno verificarsi anche da venerdì 23 a sabato 31 agosto, esclusi i giorni festivi. In corrispondenza del cantiere per la messa in sicurezza del versante roccioso a monte della strada sono stati istituiti il limite di velocità a 30 km orari, il divieto di sorpasso e di sosta per tutti i veicoli e un senso unico alternato regolato da semaforo o da movieri.

A Vauda Canavese è stata invece prorogata fino a cessate esigenze la chiusura della Provinciale 243 tra il km 0 e il km 1. Percorsi alternativi, segnalati in loco e individuati nella diramazione 1 della Provinciale 21 di San Carlo e sulla SP 244 della borgata Borrelli, consentono di collegare l'abitato di Vauda con Front e Barbania e con la viabilità verso Rivarolo e Cuor-

gnè. A causare l'interruzione sono stati gli smottamenti che si sono verificati in seguito ai recenti forti temporali, con la discesa di terra, pietre e legno sulla carreggiata.

A Colletterto Giacosa, per consentire i lavori di realizzazione del lotto B1 dell'acquedotto della Valle Orco, da lunedì 29 luglio a mercoledì 14 agosto sarà in vigore il divieto di tran-

sito dal km 0 al km 0+344 del collegamento 01 della Strada Provinciale 565 di Castellamonte, con deviazione su percorsi alternativi segnalati in loco e comunque non oltre il termine dei lavori. È prevista l'istituzione di una guardiania 24 ore su 24 al presidio del cantiere negli orari non lavorativi e giorni festivi e prefestivi.

*Cesare Bellocchio
Michele Fassinotti*



COMUNI IN LINEA: LUNEDÌ 29 LUGLIO ALBIANO D'IVREA, CARMAGNOLA E LOMBARDORE, MARTEDÌ 30 VILLAR PEROSA E BUSANO

Dopo la pausa dovuta alle elezioni amministrative, riprendono gli appuntamenti settimanali dedicati alla viabilità, che il Vice-sindaco metropolitano con la delega alle opere pubbliche, Jacopo Suppo concorda con gli amministratori locali.

Lunedì 29 luglio nella sede della Città metropolitana di corso Inghilterra 7 il vicesindaco Suppo incontrerà alle 14,30 gli amministratori locali di Albiano d'Ivrea, per una questione relativa ad un nulla osta tecnico richiesto per l'accesso provvisorio ad uso residenziale ad alcune abitazioni di via Assone, conseguentemente ai lavori di consolidamento spondale della roggia dei Cugnoli. Alle 15 il confronto con gli amministratori di Carmagnola verterà sui progetti della Tangenziale Est e della Tangenziale Nord e sul cofinanziamento di opere viarie nelle frazioni Casanova e Gaidi. Alle 15,30 l'appuntamento sarà con gli amministratori di Lombardore.

Martedì 30 luglio il Vicesindaco Suppo incontrerà alle 11 il Sindaco di Villar Perosa, per discutere delle criticità della Provinciale 23 nel centro abitato. Alle 12 il confronto con il primo cittadino di Busano riguarderà una rotatoria e la realizzazione di una pista ciclopeditonale in via Circonvallazione.

m.fa.

Parco Cinque laghi, ok al piano faunistico

Il consigliere metropolitano delegato all'ambiente e alle aree protette, Alessandro Sicchiero, ha incontrato i sindaci dell'Eporediese interessati alla nascita del Parco dei Cinque Laghi, recentemente approvata dalla Regione Piemonte. Con Matteo Chiantore Sindaco della Città di Ivrea e portavoce della Zona omogenea 9, erano presenti anche i primi cittadini di Montalto Dora, Renzo Galletto, e di Chiaverno, Maurizio Tentarelli. "A breve verrà firmata la convenzione per la costituzione della Comunità consultiva del Parco, di cui farà parte un rappresentante di ciascun Comune e uno della Città metropolitana, con il ruolo di coordinatore" ha garantito Sicchiero, che ha parlato con i colleghi sindaci del piano di sviluppo del Par-

co dei Cinque Laghi e del piano faunistico. Per quest'ultimo è stato acquisito il parere positivo dell'ISPRA e quindi il Piano sarà inviato alla Regione Piemonte per l'approvazione definitiva, così che possano riprendere le operazioni di contenimento del cinghiale in accordo con le associazioni agricole e gli ATC.

"Ad inizio settembre, - ha aggiunto Sicchiero - effettueremo un sopralluogo congiunto e daremo il via ad un calendario di incontri con la popolazione". Dovranno anche essere individuate le possibili aree di proprietà comunale da mettere a disposizione per la realizzazione di uno o due centri-visite.

c.ga.



Il giardino storico tornerà a vivere



La nuova puntata di #Storiemetropolitane ci porta in un luogo magico: il giardino storico di Palazzo Cisterna, sede aulica di Città metropolitana, un ambiente naturale di indubbio fascino nel cuore di Torino. Si tratta di un giardino storico così come il palazzo, le cui tracce risalgono alla fine del '600, quando il nucleo origi-

nario dell'edificio si arricchì di un'area verde, donata dalla Madama reale Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours.

“Il progetto che il cantiere attualmente in corso sta portando a compimento, - spiega Marco Ferrari, progettista e direttore dei lavori - ha prestato grande attenzione alla conservazione del palinsesto del giardino, ovvero alla sua stratifica-

zione, fino alle interpretazioni più recenti. Si è pertanto lavorato per recuperare e conservare gli elementi, i caratteri e i valori che non solo costituiscono un aspetto fondamentale dell'impianto irregolare del giardino del secondo Ottocento, ma che rappresentano anche capisaldi ricorrenti nelle diverse fasi storiche di trasformazione del disegno stesso, come l'asse tra corte d'onore, palazzo, loggia e giardino”.

Il progetto è volto infatti a preservare sia il disegno ottocentesco già restaurato nel corso del cantiere del 1996, sia gli elementi introdotti dall'architetto Fontana, ossia la fontana circolare centrale e il percorso in pietra di Luserna lungo la metà sud dell'ellisse, sottolineando la lettura dell'asse principale su cui si sviluppa l'intero impianto in un dichiarato dialogo tra storia e contemporaneità.

“Ad oggi, - prosegue l'architetto Ferrari - si è provveduto al restauro dei vialetti in ghiaia e in pietra e dei cordoli, sono stati adeguati gli impianti di irrigazione e illuminazione ed è stata alimentata la fontana con un nuovo zampillo d'acqua. È stata inoltre eseguita un'analisi fitostatica di tutti gli esemplari arborei e si è provveduto a liberare la cancellata lungo via Carlo Alberto da alcuni bassi rami dei platani. Per enfatizzare l'aiuola ellittica a prato, si è proposto di marcarla con una leggera baulatura e un lamierino metallico l'intero perimetro,



così come in uso nell'arte dei giardini del secondo Ottocento".

Nel mese di marzo, come prima attività di cantiere, è stato possibile anticipare la messa a dimora di sei esemplari arborei, volti a compensare il vuoto lasciato dall'abbattimento di due grandi faggi colpiti da un fungo patogeno. Non potendo purtroppo ripiantare i faggi per le mutate condizioni climatiche e fitosanitarie, sono state scel-

te specie coerenti con la storia del giardino e la sua adattabilità alle nuove sfide climatiche: un ginkgo, un liriodendro, una sofora e un tiglio saranno nel tempo i protagonisti della scena, accompagnati da un salice piangente volto a richiamare il portamento pendulo del faggio scomparso. Due esemplari di pioppi fastigiati bianchi, di rapido accrescimento, incorniciano infine una delle viste verso la fontana centrale.

Come in un museo en plein air, passeggiando nel giardino, trova una nuova collocazione "La maternità" di Edoardo Rubino, scultura in marmo bianco che per anni ha accolto bambini e madri dell'Istituto Provinciale per l'Infanzia e Maternità (IPIM) di corso Lanza a Torino.

Testimone di una parte importante di storia della Provincia, oggi Città metropolitana di Torino, la madre che allatta il proprio bambino diventa, grazie al posizionamento di una panchina collocata di fronte, un punto privilegiato per osservare l'intero giardino. Sono state valorizzate ed esaltate anche la scultura in terra cotta raffigurante una leggiadra figura femminile che accompagna, come in una danza, i visitatori e un'imponente coppa di ghisa, ricollocata lungo il vialetto nei pressi dell'ingresso laterale.

L'intervento nel giardino si completerà in autunno, quando verranno messi a dimora nuovi esemplari arbustivi ed erbacei





che giocheranno un ruolo fondamentale per ristabilire tutti i rapporti visivi che dai percorsi e dalle sedute convergeranno verso l'elemento cardine dell'intera composizione: la fontana con il suo zampillo.

Anna Randone



Porte aperte al Castello di Ivrea

Il Castello di Ivrea ha riaperto le sue porte e lo ha fatto con una bella e partecipata cerimonia sabato 20 luglio. Il gioiello medievale con le rosse torri rese famose da Carducci fu costruito nel 1358 per volere di Amedeo VI di Savoia e ancora oggi conserva il suo grande fascino. Dopo un lungo periodo di restauri, è ora riaperto al pubblico con visite guidate che permettono di esplorare il grande cortile, le antiche celle e i camminamenti di ronda, mai accessibili prima d'ora. Dalla cima delle torri si gode un panorama unico sui dintorni di Ivrea.

La Città metropolitana di Torino non ha voluto mancare alla festa per la riapertura con l'intervento dalla Consigliera delegata al turismo, Sonia Cambursano, che ha tagliato il nastro insieme al Sindaco di Ivrea, Matteo Chiantore.

Per maggiori informazioni e per pianificare una visita al castello è possibile consultare il link <https://kalata.it> <https://kalata.it>

Zahra Boukachaba



Susa nel Medio Evo con il Torneo dei borghi

Complimenti alla Pro Loco di Susa aps e al Comune di Susa per l'organizzazione della 36ª edizione dello storico Torneo dei Borghi, che ha animato nel fine settimana dal 19 al 21 luglio la città con cortei, sfilate di tamburini, esibizioni, gare. Una comunità di grandi e bambini ha partecipato con entusiasmo e passione alla sfilata e alle diverse gare e competizioni sportive. I borghi di Susa in gara erano sei: Borgo storico (lo stemma è la torre viola), Borgo Nuovo (giglio verde), Borgo dei Nobili (corona arancione), Borgo dei Franchi (delfino rosso), Borgo di Traduerivi (spiga blu) e Borgo dei Cappuccini (saio marrone).

Più di trecento figuranti, meravigliosi costumi e la rievocazione storica della contessa Adelaide e del marito Conte Oddone. Ospite d'onore quest'anno è sta-

to il Gruppo Storico Spadaccini di Assisi che ha animato il sabato sera con uno applauditissimo spettacolo di fuochi, al termine delle interpretazioni del passaggio dal Colle del Moncenisio. La competizione nella serata di sabato 20 luglio è stata vinta dal Borgo dei Cappuccini per la fedeltà dei costumi e per l'interpretazione, mentre domenica 21 il Palio vero e proprio, disputato nonostante il maltempo, è stato conquistato dal Borgo dei Nobili, che ha ripetuto la vittoria dello scorso anno.

La rappresentante della Città metropolitana di Torino ha fatto parte della giuria della sfilata.

c.ga.



Un libro per la contessa Adelaide

Sulla città di Susa svetta un castello intitolato alla contessa Adelaide. In quella dimora, nel 1046, Adelaide, figlia di Olderico Manfredi, conte di Torino e marchese di Susa, e di Berta d'Este, accolse il suo sposo Oddone di Savoia, offrendogli in dote il marchesato di Susa e la contea di Torino.

Discendente della famiglia degli Arduinici, Adelaide fu l'artefice, grazie al terzo matrimonio con Oddone, dell'avvento della stirpe dei Savoia in Piemonte.

Con Oddone, figlio di Umberto I Biancamano, Adelaide diede alla luce cinque figli: Pietro, che fu primo successore del padre nel titolo di conte, Amedeo, Berta, Adelaide (poi sposa di Rodolfo, duca di Svevia) ed Oddone.

Di Adelaide, delle sue imprese e scelte di vita tratta il volume "La Contessa Adelaide" pubblicato nel novembre 2022 da Edizioni Susalibri.

Il sottotitolo "Una delle donne più importanti della storia di Susa e della storia medievale sabauda", bene interpreta l'obiettivo dei due autori, Gemma Amprimo dell'associazione Centro Adelaide e Giovanni Quaglinò dell'associazione Il Ponte, che è stato quello di raccontare in lingua italiana, con testo a fronte in lingua francese, i tratti più significativi di questa straordinaria figura femminile, regalando agli attenti lettori uno sguardo a Susa, città molto amata dalla Contessa, custode per eccellenza della sua

illustre memoria.

Memoria che tutti gli anni, attraverso il Palio dei borghi di Susa, svoltosi lo scorso fine settimana, viene rinnovata trasformando la Città di Susa in

un affascinante scenario medievale, dove si respira un'atmosfera carica di sfida e competizione.

Sei borghi segusini, ognuno con una rivalità accesa, si contendono la vittoria e le figure della contessa Adelaide e del principe Oddone

riprendono vita sfidando nel centro storico insieme con damigelle, contadini, conti e contesse.

La pubblicazione, patrocinata da Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino e Città di Susa e sostenuta dalla Fondazione CRT, è, come spiegano gli autori nella presentazione, una dichiarazione di amore e ammirazione rivolta ad Adelaide, alla sua intelligenza, al suo coraggio e alla sua determinazione, ma anche a Susa, città che nel periodo di Adelaide ha vissuto una fase di ampia rilevanza storica favorendo un importante processo di sviluppo urbano e sociale.

a.r.a.



A settembre la Pellegrina Bike Marathon

Sabato 7 e domenica 8 settembre gli appassionati delle due ruote si daranno appuntamento in Valle di Susa per la quarta edizione della Pellegrina Bike Marathon. Come hanno spiegato gli organizzatori nel corso della conferenza stampa ufficiale della manifestazione, che si è tenuta giovedì 25 luglio al XV piano della sede della Città metropolitana, l'evento prenderà il via sabato 7 settembre con momenti di intrattenimento e una serie di talk show in via di definizione, escursioni, la Via Francigena for All e la prima edizione della Mini Pellegrina. Domenica 8 settembre tutti i partecipanti pedaleranno su uno dei 5 percorsi completamente rinnovati. Bike Village, partenze e arrivi saranno allestiti al Campo del Palio di Avigliana, nell'area dei campi sportivi di via Oronte Nota. La Pellegrina Bike Marathon celebra la cultura e la bellezza della Valle di Susa e il ricco patrimonio storico e architettonico delle Alpi Occidentali. Nella quarta edizione l'evento pone ulteriore attenzione all'inclusione e all'accessibilità, garantendo che tutti, indipendentemente dal livello di abilità, possano partecipare.

I PERCORSI E LE NOVITÀ DEL 2024

I partecipanti potranno scegliere tra cinque percorsi ad anello adatti a tutte le tipologie di bicicletta; percorsi che attraversa-



no tratti della Via e della Ciclovia Francigena, caratterizzate da strade asfaltate secondarie, strade bianche, tratti sterrati e rurali. A differenziare le tracce sono lo sviluppo, l'altimetria e la tipologia di biciclette impiegabili, con alcune novità, a partire dall'inversione oraria degli anelli. I percorsi sono stati recentemente aggiornati e

semplificati, per permettere ad ogni partecipante di godere appieno delle meraviglie naturali e culturali della valle in totale sicurezza e tranquillità.

Il percorso denominato Gravel Lungo, misura 103 km, con dislivello positivo di 910 metri: è il più impegnativo ed è consigliato per bici Gravel o mountain bike. Comprende strade e tracce a fondo naturale, con alcuni brevi passaggi single track, adeguatamente segnalati in campo. Il Gravel Medio di 70 km, con dislivello di 520 metri, è mediamente impegnativo, alterna tratti asfaltati a semplici sterrati, è consigliato per bici Gravel o mountain bike ed è adatto anche alle e-bike. Il percorso Gravel Corto, lungo 50 km e con un dislivello di 350 metri, alterna tratti asfaltati a facili sterrati ed è il più facile, consigliato per Gravel, mountain bike, e-bike e adatto anche alle bici vintage.





Il percorso Strada Valsusa di 105 km, con dislivello di 950 metri, è in via di definizione. Sarà interamente asfaltato e dedicato alle biciclette da corsa e alle vintage. Lo Short Family di 17 km, con dislivello di 100 metri, è un percorso breve e facile in Avigliana, che tocca il Lago Grande e transita ai piedi del castello del centro storico. È consigliato a tutti i tipi di biciclette, rimorchi compresi, è adatto ai principianti, alle famiglie e ai giovanissimi. Come già nel 2023, potranno partecipare accompagnatori e mezzi dedicati alle persone con disabilità, nello spirito del progetto regionale "Via Francigena for All", attivato dalle amministrazioni locali sulla tratta valsusina della Via Francigena.

Sabato 7 settembre a partire dalle 9,45, con il supporto organizzativo di Visit Piemonte e l'ausilio degli organizzatori della Pellegrina Bike Marathon, l'asd Guide Discovery Valsusa organizzerà una camminata inclusiva, aperta alle persone con disabilità, che sarà l'evento finale in Valle di Susa del progetto "Via Francigena for All". Il percorso di circa 9 km è in gran parte pianeggiante e adatto a partecipanti mediamente in forma, per una durata complessiva di 4 ore circa, pause escluse. La partecipazione all'evento è gratuita e per conoscere i dettagli del percorso e iscriversi occorre andare nel sito della Pellegrina Bike Marathon alla pagina www.pellegrinabikemarathon.com/via-francigena-for-all. Tra le novità della Pellegrina Bike Marathon 2024 vi è anche la prima edizione della Mini Pellegrina, in programma al campo del Palio di Avigliana, in prossimità del Bike Village, sabato 7 settembre a partire dalle 14. I percorsi saranno due: 1-1,5 km per i bimbi dai 4 ai 6 anni e 2,5-3 km per i bambini e ragazzi dai 7 ai 12 anni. Ai bambini e ragazzi con disabilità sarà dedicata un'attività specifica. La quota di partecipazione è di 5 euro e le iscrizioni si raccolgono all'indirizzo info.pellegrinabikemarathon@gmail.com

Grazie alla collaborazione fra CNA Torino e il progetto Laboratorio Alte Valli, Conad Avigliana Super Store e Camera di commercio, ogni partecipante ai percorsi Gravel o Strada Valsusa riceverà, oltre al pacco iscrizione, anche la bag CNA con alcuni prodotti tipici della Valle di Susa: il "Biscotto del

Pellegrino" prodotto con farine del Mulino Valsusa di Bruzolo e realizzato dai panifici Favro di Susa e Marzo di Venaus, un'edizione speciale della birra al miele di tiglio del Birrificio San Michele e un liquore della distilleria DEALP srl.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

La Pellegrina Bike Marathon è organizzata dall'associazione sportiva Guide Discovery Valsusa, con il patrocinio e il supporto della Regione Piemonte, della FCI-Federazione Ciclistica Italiana, della Città metropolitana di Torino, delle Città di Avigliana e di Susa, dell'Unione Montana Valle Susa, dell'UNCCEM, dell'Associazione Europea delle Vie Francigene, dei 26 Comuni attraversati, di numerose strutture turistiche e dei partner e sponsor coinvolti. Per maggiori informazioni e aggiornamenti e per consultare il programma aggiornato dei talk di sabato 7 settembre basta accedere al sito Internet ufficiale www.pellegrinabikemarathon.com. Le iscrizioni per i percorsi Gravel e per Strada Valsusa si ricevono sulla piattaforma Endu alla pagina www.endu.net/it/events/pellegrinabike-marathon/ mentre quelle al percorso Short Family sono possibili all'indirizzo www.pellegrinabikemarathon.com/short-iscrizionenella. Fino al 31 luglio la quota di iscrizione è di 35 euro, che diventano 40 dal 1° agosto e 45 per le adesioni "last minute" sabato 7 e domenica 8 settembre.

Per ulteriori informazioni si può scrivere a info.pellegrinabikemarathon@gmail.com

m.fa.

A Pragelato i 40 anni della biblioteca

La biblioteca che ha sede nel Museo delle tradizioni e delle genti alpine della borgata Rivets di Pragelato festeggia i quarant'anni di attività, con una serie di iniziative programmate dalla Fondazione Guiot Bourg e incentrate sul pane, inteso come alimento principale per il sostentamento umano, ma anche come nutrimento della mente. La festa della biblioteca con "i LIBRI, pane per tutti noi" è in programma sabato 27 e domenica 28 luglio con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Da sabato 27 nel museo pragelatese sarà possibile visitare la mostra fotografica "La tradizione del pane a Pragelato" e nella giornata inaugurale verrà presentato il libro "Pane, Acqua, Fede e Culti" scritto da Renzo Guiot sulla base di un progetto delle associazioni "La Valaddo" e "Vivere le Alpi". Attraverso fotografie e testimonianze, la mostra e il libro raccontano come avveniva un tempo la preparazione dell'alimento base della dieta dei montanari: dalla predisposizione del terreno ai metodi di semina e raccolta, dalla preparazione dell'impasto alla cottura. Nei 12 pannelli della mostra emergono scorci e spaccati della vita comunitaria di un passato ricco di insegnamenti e conoscenze, ma anche la proposta di un percorso dedicato alla scoperta dei forni nelle varie borgate di Pragelato.

Il programma della giornata inizierà alle 10,30 in via Rivet 2 con il racconto dei quarant'anni della biblioteca, seguito dall'inaugurazione della mostra, allestita lungo la strada che porta al museo e alla biblioteca. Lo scorso anno via Rivets accolse la mostra dedicata alle "Fontane e abbeveratoi" ideata da Ezio Gaj, per la quale il compianto grafico e animatore culturale disegnò anche una cartina. In continuità con alcuni dei filoni di valorizzazione e promozione culturale promossi da Gaj con il Centro Arti e Tradizioni e con il Consorzio Vittone in tanti anni di collaborazione con la Fondazione Guiot Bourg, la mostra pone in evidenza il ruolo economico e sociale dei mulini e dei numerosi forni comuni un tempo attivi nelle frazioni. L'allestimento è stato curato da Remo Caffaro con il Centro Arti e Tradizioni Popola-

ri del Pinerolese e con il Consorzio Vittone. Nel pomeriggio di sabato 27 luglio alle 15,30 verrà presentato il libro "Pane, Acqua, Fede e Culti", dedicato alla comunità pragelatese di un tempo e ai momenti di aggregazione, con immagini d'epoca di particolare bellezza. Ci sarà anche la relazione dei Mansia, i tradizionali capi delle borgate, sulle letture nelle rispettive frazioni. L'intervista immaginaria ad un minatore del Beth ripercorrerà la memoria della terribile valanga che 120 anni orsono uccise 81 lavoratori. Alle 17 è invece in programma la conferenza "Un pezzo di pane. Alla ri-scoperta di un grande della tavola": la giornalista e animatrice culturale Alessandra Maritano coinvolgerà Dario Calcagno e Andrea Goitre dell'Associazione panificatori della Provincia di Torino per gli approfondimenti tecnici. La storia del pane locale ornato con i fiori sarà raccontata dal panificatore e dalla mansia della borgata Soucheres Basses e ci sarà anche un laboratorio didattico rivolto ai bambini. Domenica 28 luglio a partire dalle 16 sono in programma i balli tradizionali a cura dell'associazione Lou Magnaut di Pragelato e alle 16,15 l'incontro dedicato a "Una valle di memorie", con LAReditore.

Per maggiori informazioni si possono contattare i numeri telefonici 0122-78800 e 348-4434357.

m.f.a.



i LIBRI *pane per tutti noi* **Festa della Biblioteca**

SABATO
27
LUGLIO
2024

- Ore 10,30 **Storia dei 40 anni**
- Ore 11,00 **Inaugurazione** mostra storico-fotografica *"La tradizione del pane a Pragelato"*.

- **Bancarella** - omaggio libri e segnalibro del quarantennale.
- **Visita** alla Biblioteca.
- Ore 15,30 **Presentazione libro** *"Pane, Acqua, Fede e Culti"* e relazione dei Mansia sulle letture in Borgata.
- **Intervista** "immaginaria" ad un minatore del Beth.
- **"Contemporaneamente"** animazione per i bambini al Forno di Rivet.
- Ore 17,00 **Presentazione** *"Un pezzo di pane. Alla ri-scoperta di un grande della tavola"*. a cura di Alessandra Maritano.

**LIBRI
COSTUMI
TRADIZIONI**



27 e 28 luglio 2024
**Festa della
Biblioteca**
1984 - 2024
**40 anni
di storia**



DOMENICA
28
LUGLIO
2024

- Ore 16.00 **Balli tradizionali** a cura dell'Associazione Lou Magnaut di Pragelato.
- Ore 16.15 **"Una valle di memorie"** incontro con l'autore LAReditore.



FONDAZIONE G. GUIOT BOURG - BIBLIOTECA E MUSEO DEL COSTUME e delle Tradizioni delle Genti Alpine
Via Rivet 2, Borgata Rivets - PRAGELATO / TO - Informazioni: Telefono 348.4434357

In arrivo il Sestriere Film Festival

Promuovere la montagna attraverso il cinema di alta quota: torna con questo obiettivo il Sestriere Film Festival organizzato dall'associazione Montagna Italia in collaborazione con il Comune di Sestriere e il Consorzio turistico Via Lattea, patrocinato anche quest'anno dalla Città metropolitana di Torino.

La quattordicesima edizione è in programma dal 3 al 10 agosto al cinema Fraiteve di Sestriere, la sala cinematografica più alta d'Europa, ma non mancheranno attività collaterali e un concerto finale in programma al rifugio Alpette domenica 11 agosto.

Durante il festival Sestriere si trasformerà in capitale internazionale della montagna, luogo

di incontro per alpinisti, appassionati, registi e fotografi, evidenziando la grande importanza che la montagna riveste in quanto portatrice di significati quali memoria, lavoro e identità. Protagonisti saranno documentari, fiction e cortometraggi che hanno come scenari montagne e regioni estreme del mondo e che raccontano il complesso e nello stesso tempo affascinante rapporto tra uomo e natura, promuovendo la conoscenza e la difesa dei territori, approfondendo i legami con popoli e culture, celebrando le grandi e piccole imprese alpinistiche e gli sport di montagna.

Tutte le sere, dal 3 al 10 agosto a partire dalle 21 al cinema Fraiteve, il pubblico potrà assistere

gratuitamente alle proiezioni dei film in concorso, di quelli fuori concorso, ma anche votare per la fotografia preferita tra quelle selezionate (e proiettate tutte le sere) del concorso "Spirit of the mountain 2024". Tra gli eventi collaterali anche camminate, performance e laboratori.

Il programma dettagliato è disponibile sul sito Internet di Montagna Italia alla pagina www.montagnaitalia.com/sestiere-film-festival.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio del turismo di Sestriere, che ha sede in via Pinerolo 7b e risponde al numero telefonico 0122-755444.

d.di.



Cercasi volontari per il Festival dell'Innovazione e della Scienza

Dopo il successo degli scorsi anni, si continua a lavorare per la dodicesima edizione del Festival dell'Innovazione e della Scienza che si terrà a Settimo Torinese e in altri comuni del territorio, dal 6 al 13 ottobre. Nato nel 2013 con un piccolo programma sperimentale, il Festival si è consolidato nelle edizioni successive esplorando argomenti come spazio, luce, robotica, chimica, salute, tem-

po, cervello, fisica, digitale, linguaggi. In questa edizione il Festival si prepara ad affrontare il tema "Frontiere-Oltre limiti e confini" e conferma il format inaugurato negli ultimi anni, dedicando i giorni infrasettimanali alle attività per le scuole e il weekend agli eventi per il grande pubblico con relatori provenienti da tutta Italia. Per l'ottavo anno consecutivo, il Festival dell'Innovazione e della Scienza di Settimo Torinese si avvale del

prezioso contributo dei volontari, promuovendo allo stesso tempo la possibilità di vivere a pieno un grande evento di divulgazione scientifica, un'esperienza coinvolgente e formativa all'interno di una manifestazione di forte richiamo, con un programma ricco di appuntamenti che vedranno la partecipazione personaggi dello spettacolo e del Web, innovatori, divulgatori, ricercatori, imprenditori e giornalisti.

Diverse sono le attività per le quali è richiesto l'aiuto dei volontari e riguardano l'Infopoint e l'accoglienza di relatori e pubblico, il festival dedicato alle scuole con le attività didattiche, il supporto allo staff di comunicazione diventando reporter del festival, l'accompagnamento e le visite guidate agli exhibit del Festival. Per rispondere alla call e candidarsi a diventare volontario si può consultare la sezione dedicata sul portale Internet del Festival. La candidature devono essere presentate compilando il modulo online entro il 2 settembre.

Informazioni e dettagli su come inviare la propria candidatura su <https://t.ly/I4Vp>

d.di.






**DIVENTA
ANCHE TU
VOLONTARIO
DEL FESTIVAL**

DAL 6 AL 13 OTTOBRE 2024
**APPUNTAMENTO CON
FRONT/ERE**

**XI I edizione del Festival dell'Innovazione e della Scienza
di Settimo Torinese**

 Se hai più di 18 anni vai su www.innova7.it e invia la tua candidatura entro il 02/09/2024

INFO festival@fondazione-ecm.it

SEGUICI SU  



Biblioteca

DI STORIA E CULTURA
DEL PIEMONTE
G. GROSSO

@palazzocisterna



PALAZZO CISTERNA
VIA MARIA VITTORIA, 12 - TORINO

ACCESSO SU PRENOTAZIONE:
LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 10-12 /13-16, VENERDÌ 10-12

BIBLIOTECA_STORICA@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

